

AIPPC Newsletter

Notiziario della "Associazione Italiana di Psicologia e Psicoterapia Costruttivista"

Sede: Via Cavour, 64 - 50129 Firenze

tel. 055 291338, fax 055 290712, e-mail aippc@tin.it

NUMERO 2

ESTATE 1998

EDITORIALE

*Maria Laura Nuzzo
Presidente*

È passato poco più di un anno dalla costituzione della nostra Associazione e quindi, come da tradizione, è tempo di bilanci.

L'impegno con la Federazione Italiana delle Associazioni di Psicoterapia, che aveva giustificato l'avvio piuttosto affrettato dell'AIPPC, è stato ampiamente assolto. L'AIPPC è tra i Soci Fondatori della FIAP, e i suoi rappresentanti hanno svolto un ruolo di primo piano nei rapporti di quest'ultima con la European Association of Psychotherapy (EAP), come viene spiegato su questo stesso numero della Newsletter. Cionini, il nostro Tesoriere, è stato nominato Presidente Designato della FIAP, ed entrerà in carica tra due anni. La sottoscritta fa parte del Comitato Etico della FIAP, che ha il compito di redigere il codice deontologico dell'Associazione.

Anche sul piano societario interno il bilancio ci sembra ampiamente positivo. Nel giro di pochi mesi abbiamo raggiunto un centinaio di soci, e, fra questi, i Soci Psicoterapeuti in regola con la quota associativa risultano iscritti anche alla FIAP e, tramite questa, all'EAP. Due seminari tenuti da Ernst von Glasersfeld, caposcuola del costruttivismo radicale, a Firenze e a Roma hanno inaugurato le iniziative culturali dell'AIPPC come meglio non si poteva.

(continua in ultima pagina)

Notizie dalla FIAP

di Lorenzo Cionini

La FIAP ha chiesto ufficialmente alla EAP (*European Association of Psychotherapy*) di essere riconosciuta come l'Organizzazione rappresentativa dell'Italia in sede europea. Acquisendo tale ruolo diverrebbe l'Organizzazione incaricata di applicare lo *European Certificate of Psychotherapy* (ECP) accreditando gli psicoterapeuti italiani che (oltre ad essere iscritti negli elenchi degli psicoterapeuti dei rispettivi Ordini Professionali) possano dimostrare anche di aver ricevuto una formazione in uno specifico orientamento terapeutico internazionalmente riconosciuto. I nominativi di tutti gli psicoterapeuti in possesso dell'ECP verranno pubblicati in un Registro Europeo di prossima costruzione. Il problema che si è posto alla FIAP nel richiedere questo riconoscimento è costituito dalla pretesa dell'EAP che le Organizzazioni Nazionali sottoscrivano la Dichiarazione di Strasburgo sulla Psicoterapia nella quale (al quinto punto) si afferma che la psicoterapia è una professione autonoma esercitabile non necessariamente da laureati in psicologia o medicina. Tale aspetto, come ho avuto modo di dichiarare anche in un articolo pubblicato sul Bollettino dell'Ordine Nazionale degli Psicologi nel mese di novembre, non può essere ovviamente da noi condiviso in quanto in contrasto con la nostra normativa di legge. L'assemblea FIAP del 21 marzo scorso ha quindi deciso, su richiesta e pressione dei delegati AIPPC e del sottoscritto, di firmare l'adesione alla dichiarazione di Strasburgo dichiarando di dividerne lo spirito generale ad eccezione del quinto punto che non può essere sottoscritto per le ragioni dette. Sarà da verificare se questa posizione risulterà accettabile per la EAP; in caso contrario dovremo rivalutare le nostre relazioni con l'EAP stessa. Nell'opinione dello scrivente, la decisione in questa eventualità non potrebbe essere che quella di dissociarsi dall'EAP, valutando eventualmente la possibilità di aderire all'altra Associazione Europea fondata a Bruxelles.

Nella stessa Assemblea del 21 marzo si è stabilito di predisporre un registro italiano delle Associazioni aderenti alla FIAP e degli psicoterapeuti che appartengono a tali Associazioni, di realizzare una Newsletter da inviare a tutti i soci individuali e di aprire un sito internet. Inoltre è stato stabilito di modificare le quote associative, lasciando ogni Associazione libera di scegliere fra due possibilità: 1) iscriversi come Associazione (con una spesa di L. 500.000) e lasciare liberi i propri soci terapeuti di iscriversi individualmente versando L. 20.000 ciascuno alla FIAP per tramite dell'Associazione di appartenenza, o 2) effettuare una iscrizione contemporanea dell'Associazione e di tutti i propri soci psicoterapeuti pagando una cifra forfettaria scaglionata secondo il numero dei propri soci (per quanto ci riguarda di L. 1.000.000 per 50 soci terapeuti, di L. 1.500.000 fino a 100 soci terapeuti) che permetterebbe un risparmio complessivo. Nella riunione del Direttivo AIPPC del 6 giugno è stato deciso di pagare la quota di lire

(continua in ultima pagina)

Sommario

Editoriale, di M.L. Nuzzo	pag.1
Notizie dalla FIAP di L. Cionini	pag.1
Dal Direttivo, di G. Chiari	pag.2
Al logo! Al logo!	pag.2
Il sito costruttivista, di G. Chiari	pag.2
Il lavoro svolto, di M. Ognibeni	pag.3
Cronache da Chester, di M. Giliberto	pag.3
Prossimamente, di G. Chiari	pag.4

Dal Direttivo:

verbale della riunione del 6 giugno 1998

Presso il CESIPc di Firenze, presenti i Soci Chiari, Cionini, Giliberto, Nuzzo, Ognibeni.

Cionini riferisce sulla riunione della FIAP, e in particolare sul ruolo svolto dall'AIPPC in merito alla decisione di non firmare il 5° articolo della dichiarazione di Strasburgo in quanto contrario alla legge italiana che richiede la laurea in medicina o in psicologia quale prerequisito per l'esercizio dell'attività psicoterapeutica. Quanto alla quota associativa FIAP, si decide alla unanimità di pagare la somma di lire 1.000.000 (che accredita 50 soci psicoterapeuti), e di mantenere quale rappresentante AIPPC presso la FIAP il solo Presidente Nuzzo.

Si decide inoltre di mantenere invariate le quote associative della AIPPC per il 1998 (L. 50.000 per i Soci Psicoterapeuti, L. 40.000 per i Soci Ordinari, L. 30.000 per i Soci Ordinari Studenti). Viene dato mandato al Segretario di preparare le tessere di iscrizione per i Soci, da inviare insieme al secondo numero della Newsletter.

Chiari e Nuzzo richiedono il patrocinio dell'AIPPC per un corso sull'assessment costruttivista in programma presso il CPPC di Roma. Il patrocinio viene concesso. Si decide inoltre di concedere in via straordinaria il riconoscimento AIPPC al Centro Studi in Psicoterapia Cognitiva (CESIPc) di Firenze (sede di una Scuola con riconoscimento ministeriale), al Centro di Psicologia e Psicoterapia Costruttivista (CPPC) di Roma e Padova, e alla Associazione per la Ricerca Psicologica sul Cancro (ARPC) di Roma. Nel 1997 i suddetti Centri hanno contribuito nella misura del 50% alle spese di abbonamento Internet presso la TIN e all'acquisto di uno spazio Web di 10 MB. Per il 1998 viene deciso che la quota associativa per i Centri riconosciuti è di L. 150.000, e per le Scuole di L. 250.000. Tali quote danno diritto ad avere uno spa-

Nell'occasione viene rinnovato l'invito a Cionini a redigere una bozza di Regolamento.

Giliberto propone di assegnare un premio al Socio che risulterà vincitore del concorso "Al logo, al logo!". La proposta viene accolta, e il premio stabilito in una iscrizione gratuita al prossimo congresso dell'AIPPC.

La prossima riunione del Direttivo — data l'opportunità di definire rapidamente tempi e modalità del congresso — viene fissata per l'11 luglio p.v.

Al logo! Al logo!

Siamo alla ricerca di un'idea per il logo dell'Associazione. Chiunque fra i soci intenda dare il suo contributo in tal senso, invii il suo bozzetto presso la sede dell'AIPPC per posta o avvalendosi della e-mail. Come risulta dal verbale della riunione del C.D. del 6 giugno, viene messo in palio un piccolo ma significativo premio: l'iscrizione gratuita al prossimo congresso dell'AIPPC. Forza!

Il sito costruttivista: si apre uno spazio Web dell'AIPPC

di Gabriele Chiari

AIPPC
**Associazione Italiana di Psicologia e
Psicoterapia Costruttivista**

Sede: via Cavour, 64 - 50129 Firenze
tel. 055 291338, fax 055 290712, e-mail aippc@tin.it

Comitato Direttivo:
D.ssa M. Laura Nuzzo (Presidente)
Dott. Gabriele Chiari (Segretario)
Dott. Lorenzo Cionini (Tesoriere)
D.ssa Maria Amazzoni
Dott. Massimo Giliberto
Dott. Vincenzo Kenny
D.ssa Maria Ognibeni

L'AIPPC, costituita nel 1997, ha come scopo, per Statuto, la promozione di attività che portino ad un approfondimento e ad una diffusione dell'approccio costruttivista in psicologia e in psicoterapia, e la promozione del dibattito culturale e dello scambio di informazioni fra coloro che, nell'ambito di diversi orientamenti teorici, si dedicano con interesse a questa struttura metodologica.

Apriamo la rubrica "Il sito costruttivista" con lo spazio Web della nostra Associazione, in corso di costruzione.

L'indirizzo <<http://web.tin.it/aippc>> apre la pagina principale del sito che presenta, oltre ad una definizione degli scopi della Associazione, una serie di collegamenti: allo Statuto, alle Newsletter, alle iniziative promosse o patrocinate dall'AIPPC. Un ultimo collegamento conduce alla pagina dei Centri e delle Scuole riconosciuti dall'Associazione. A tutt'oggi si tratta del "Centro Studi in Psicoterapia Cognitiva" (CESIPc) di Firenze, del "Centro di Psicologia e Psicoterapia Costruttivista" (CPPC) di Roma e Padova, e della "Associazione per la Ricerca Psicologica sul Cancro" (ARPC). I rispettivi link permettono di conoscere le attività cliniche, didattiche e di ricerca dei suddetti Centri.

Prossimamente il sito dell'AIPPC sarà arricchito dai collegamenti ai principali siti nazionali e internazionali di particolare interesse per chi opera all'interno della prospettiva costruttivista. Di tali siti faremo, sui prossimi numeri della Newsletter, una sistematica recensione.

L'AIPPC possiede anche un indirizzo e-mail: <aippc@tin.it>, al

Attività dell'AIPPC

di Mara Ognibeni

Il 14/9/1997 l'AIPPC ha organizzato un incontro seminariale dal titolo "Riflessioni sul costruttivismo radicale come modo di apprendere e di conoscere" presso la sede del CESIPc di Firenze, tenuto dal Prof. Ernst von Glasersfeld.

L'incontro, che ha riscontrato un notevole successo di pubblico, ha segnato un momento importante all'interno del dibattito sul costruttivismo radicale.

Von Glasersfeld ha ribadito, nel corso del suo intervento, alcuni punti centrali del suo pensiero, soffermandosi in particolare sulla rottura delle convenzioni legate ad una conoscenza "oggettiva" e sviluppando una teoria della conoscenza che parte "dall'esperire esperienze".

In altre parole il costruttivismo radicale, secondo von Glasersfeld, considera la nostra conoscenza del mondo come continuamente costruita; il mondo quindi è un mondo dell'esperienza vissuta e non ha nessuna pretesa di verità nel senso di una consonanza con una realtà ontologica data.

Nel corso del dibattito von Glasersfeld ha avuto modo di riprendere il rapporto tra conoscenza e realtà considerandolo un rapporto di adattamento, ovviamente non nel senso di una rappresentazione adeguata, bensì nel senso di una *viabilità* o *percorribilità* di alcune costruzioni rispetto ad altre. La realtà può solo dirci di "no", rendendo appunto alcune costruzioni percorribili e altre non percorribili.

Al fine di illustrare meglio il rapporto tra realtà e conoscenza e la natura dei limiti che dobbiamo fronteggiare nel nostro esperire, von Glasersfeld ha illustrato alcune metafore particolarmente esplicative: la chiave e la serratura, il fiume e il territorio che attraversa, ecc.

Dal mese di gennaio 1998 alla fine di aprile si sono svolti

presso il Centro di Psicologia e Psicoterapia Costruttivista di Padova, e con il Patrocinio dell'Aippc, cinque incontri seminariali (rivolti a psicologi, medici, psicoterapeuti e studenti di queste discipline), mirati all'approfondimento della Psicologia dei Costrutti Personali di George Kelly.

Il primo incontro, immaginato e svolto nei termini di un workshop, "Introduzione al costruttivismo radicale: la PCP e la conoscenza, ovvero conoscere la conoscenza", è stato tenuto da Gabriele Chiari e da Vincent Kenny.

Gli altri quattro incontri: "La struttura formale della teoria di Kelly", "La diagnosi transitiva e l'approccio alla persona che soffre", "Saper fare o saper essere? Strategie di intervento in psicoterapia", "Approfondimenti e conclusioni", sono stati tenuti da Massimo Giliberto e da Mara Ognibeni.

Dato l'interesse riscontrato, si pensa di riproporre l'attività seminariale in un prossimo futuro.

Infine, con il patrocinio dell'AIPPC e della Scuola di Specializzazione in Psichiatria dell'Università di Padova, su invito del Prof. Luigi Pavan, Lorenzo Cionini lo scorso marzo ha tenuto in quella città un seminario sull'approccio cognitivo-costruttivista al disturbo ossessivo-compulsivo.

Cronache da Chester: IV Congresso della European Personal Construct Association

di Massimo Giliberto

Dal 6 al 9 aprile 1998 si è svolto a Chester (Inghilterra) il 4° congresso dell'EPCA, "Oltre l'esperimento dentro il significato", rivolto a quanti fanno riferimento alla Teoria dei Costrutti Personali di G. A. Kelly. Il

convegno è stato ospitato presso il locale College Universitario. Attraverso le quattro giornate sono state di volta in volta affrontate aree tematiche di riferimento diverse: PCP ed educazione, sport, counselling e psicoterapia, PCP ed organizzazioni.

Il congresso ha riunito partecipanti di diverse nazioni europee in un clima disteso, amichevole, di reciproco interesse e di ascolto. Tanto è vero che la sessione ufficiale si è costantemente prolungata in una sessione informale e serale al *pub*. Qui, stranamente, l'inglese - che pure non era la lingua madre di molti - diventava più sciolto e fluente per tutti. Gli italiani erano, nonostante una forte crescita del numero dei costruttivisti kellyiani in questo Paese negli ultimi anni, solo quattro.

L'anarchismo di fondo dei kellyiani (strana gente) e la loro (pare) naturale avversione per le istituzioni troppo definite, fanno sì che non esista un Comitato Direttivo dell'EPCA delineato in senso gerarchico, ma solo un gruppo di rappresentanti (il *Guidance Panel*), fra i quali è stato invitato per l'Italia, dopo qualche anno di latitanza del nostro Paese, Gabriele Chiari. Nella stessa Assemblea si è deciso che il prossimo congresso verrà organizzato da D. Stojnov dell'Università di Belgrado con l'aiuto e la collaborazione del rappresentante italiano. Risultato: fra due anni ci si incontrerà a Malta.

Ma veniamo ai contenuti.

La lettura magistrale introduttiva dei lavori è stata svolta da Devorah Kalekin-Fishman, della School of Education della Università di Haifa (Israele). Kalekin-Fishman, ridefinendo l'esperimento e il significato nella loro relazione con la dimensione temporale, ha introdotto il titolo del congresso quale cornice ed indirizzo dei lavori che vi sarebbero stati discussi.

Per quanto riguarda l'approccio clinico, estremamente diversificate sono apparse le posizioni

(continua in ultima pagina)

*(segue dalla prima pagina)***EDITORIALE**

Certo, non mancano le "note dolenti". L'AIPPC non si è ancora strutturata in modo soddisfacente come associazione "trasversale", nel senso che sono ancora molto pochi i soci non provenienti dall'area cognitivista. Il Comitato Direttivo sta studiando le opportune forme di diffusione degli scopi dell'Associazione presso altre Società che si rifanno ad una prospettiva costruttivista. Questo secondo numero della Newsletter si è fatto un po' attendere, ma in compenso è molto più ricco di pagine e di notizie, ed è affiancato dall'attivazione, di pochi giorni fa, di un nostro sito Web (come descritto in altra parte della Newsletter). Non sono stati ancora definiti tempi e contenuti del nostro primo congresso nazionale, che sarà l'argomento principale all'ordine del giorno della prossima riunione del Comitato Direttivo.

Vorrei chiudere con un ringraziamento a tutti i Soci che hanno contribuito al successo dell'AIPPC, e con un invito non formale a tutti gli altri Soci a dare il loro contributo partecipando alla vita dell'Associazione con proposte, iniziative, commenti, e (perché no?) con il pagamento delle quote associative. L'iscrizione alla FIAP e l'attivazione del sito Web hanno esaurito le già scarse risorse. Abbiamo deciso di non aumentarci le quote, ma un recupero delle morosità sarebbe oltremodo prezioso.

Buone vacanze a tutti!

**Il Presidente
Maria Laura Nuzzo**

*(segue dalla prima pagina)***Notizie dalla FIAP**

1.000.000 consentendo a tutti i soci terapeuti che saranno in regola con la quota associativa 1998 entro il 15 settembre di comparire automaticamente anche come soci FIAP.

Nella successiva Assemblea FIAP del 30 maggio sono state prese altre decisioni importanti: a) di organizzare un Congresso della Federazione (a Firenze o a Venezia) nell'autunno del 1999, sul tema della relazione terapeutica; b) di costituire una commissione etica incaricata di predisporre un codice deontologico della FIAP; c) di costituire una commissione che coordini attività di ricerca sponsorizzate dalla FIAP. Per il momento è stato stabilito che uno dei temi sui quali la Federazione si sarebbe impegnata a promuovere attività di ricerca è quello della verifica dell'efficacia della psicoterapia. La commissione ricerche ha avuto l'incarico di organizzare, in primo luogo, una giornata di studio su quest'ultimo tema invitando relatori nazionali o stranieri che abbiano svolto ricerche sui risultati della psicoterapia e di raccogliere in questa stessa sede eventuali proposte di altri temi di ricerca - da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea - attorno ai quali costituire gruppi di ricerca che dovrebbero operare indipendentemente relazionando periodicamente sulle proprie attività.

Lorenzo Cionini

*(segue dal pagina 3)***Cronache da Chester...**

espresse all'interno del costruttivismo kelliano europeo: uno spartiacque piuttosto netto sembra discriminare fra coloro che si riconoscono in un costruttivismo 'radicale', quando non dichiaratamente 'ermeneutico', e coloro che si collocano in un costruttivismo definibile come 'razionalistico' dichiaratamente più vi-

cini ad un cognitivismo di stampo classico.

Ampia, quindi, è apparsa la cornice PCP, tale da contenere differenti anime e differenti percorsi evolutivi. Ciò è emerso in maniera evidente tanto dalla semplice analisi dei titoli dei lavori presentati, quanto dai dibattiti, vivacizzati dalle diversificate posizioni dei partecipanti, rappresentanti la PCP in Europa.

Questa stessa vivacità, l'interesse, la partecipazione, l'originalità e il livello dei lavori discussi sono stati indicativi, da un lato della fertilità della PCP europea e, dall'altro, dell'applicabilità delle idee di Kelly a tutti quei settori in cui pare opportuno andare "oltre l'esperimento dentro il significato".

Massimo Giliberto

Prossimamente in Italia e nel mondo (costruttivista)

2-5 settembre 1998

International Congress on Constructivism in Psychotherapy

Siena, Centro Didattico Le Scotte

Segreteria Organizzativa

Servizio Congressi - Università degli Studi di Siena

Banchi di Sotto, 46 - 53100 Siena

tel. 0577298132; fax 0577298134

13-15 novembre 1998

La Psicoterapia Cognitiva: Teoria e Pratica Clinica

IX Congresso Nazionale SITCC

Torino, Centro Congressi Lingotto

Segreteria Comitato Organizzativo

Centro Clinico Crocetta, corso Galileo Ferraris

110, 10129 Torino

tel. 011 503769, 011 5682156; fax 011 5099331

sito web: www.dex-net.com/EC349

26-30 luglio 1999

The Person in Society: Challenges to a Constructivist Theory

XIIIth International Congress on Personal Construct Psychology

Berlin, Germany

Per informazioni:

Prof. Dr. Jörn Scheer

Dept. of Medical Psychology, University of

Gießen, Friedrichstrasse 36, D-35392 Gies-

sen, Germany

tel. +49 641 9945682; fax +49 641 9945689

e-mail: joern.scheer@psycho.med.uni-giessen.de

web site: <http://www.med.uni-giessen.de/psychol/pcpmain.htm>